



COMUNE DI CALUSCO D'ADDA

ORARIO APERTURA UFFICI COMUNALI

lunedì - sabato: 08.40-12.20 • lunedì-mercoledì-venerdì: 16.30-17.45
Staz. Ecologica: mart., giov., sab.: 8.30-12.00 • da martedì a sabato: 14.30-18.00
Orari Biblioteca: da lunedì a venerdì: 10.00-12.00/14.00-18.00 • sabato: 09.00-12.00
Ufficio Tecnico: da lunedì a sabato: 8.40-12.20/lunedì, mercoledì, venerdì: 16.30-17.45

RICEVIMENTO GIUNTA COMUNALE

Sindaco: Colleoni Rinaldo mercoledì: 9.00-12.00 • sabato: 10.00-12.00
Assessore Servizi Soc.-Persona - Istruzione: Giuseppe Vitali giovedì: 14.00-16.00
Assessore all'Ecologia: Lino Corti lunedì: 18.00-19.00

Assessore ai Lavori Pubblici: Mazzoleni Ernesto sabato: 10.00-12.00
Assessore allo Sport: Colleoni Fabio sabato: 10.30-12.00

NUMERI TELEFONICI

Ufficio Tributi: 035.4389024 • **Ufficio Tecnico:** 035.4389044 • **Polizia Municipale:** 035.790444
Ragioneria: 035.4389032 • **Segreteria:** 035.4389011 • **Servizi Demografici:** 035.4389018
Biblioteca: 035.791660 • **Ufficio Relazioni con il Pubblico:** 035.4389016
Servizi Sociali: 035.4389054 • **Cultura/Istruzione:** 035.4389058
Piscina Comunale: 035.791692 • **Palazzetto dello Sport:** 035.799872
Scuola Media: 035.791080 • **Scuola elementare:** 035.792770

Prefisso: 035 • Altitudine: m 272 s.l.m. • Popolazione: 8.109 • Distanza dal Capoluogo: Km 16
 Centralino: 035.4389011 • Fax 035.4389076

Italcementi e combustibili alternativi

Una questione da affrontare insieme, ragionando

L'argomento è ormai apparso in molteplici occasioni sulla stampa locale, ma è opportuno richiamarne gli aspetti a nostro avviso essenziali, partendo da un minimo di ricostruzione "storica". Già nella presentazione della Nuova Cementeria, la Società aveva fatto qualche accenno sull'ipotesi dell'impiego di tali combustibili, ma come possibilità alquanto remota. Nell'estate del 2004 ricevemmo informalmente da Italcementi un preavviso circa la propria intenzione di bruciare a Calusco entro l'anno combustibili alternativi, ma - altrettanto informalmente - rispondemmo sull'inopportunità di tale decisione, sia perché troppo prematura rispetto all'ancora troppo recente installazione dei nuovi impianti, sia per un necessario e previo periodo di studio e approfondimento. Nonostante ciò, a fine ottobre riceviamo - senza alcun preavviso - la documentazione per l'avvio della pratica per l'impiego del CDR (combustibile coriandolato derivato dai rifiuti solidi urbani) e, a metà dicembre, quella inerente l'impiego di ECOFLUID e RASF (due combustibili liquidi ricavati da rifiuti industriali, di cui il primo già impiegato nella cementeria di Calusco dal 1994 al 2002). Le competenze per le autorizzazioni sono della Provincia per il CDR e del Ministero dell'Ambiente per gli altri due combustibili. Contro l'utilizzo del CDR inoltrammo alla Società richiesta scritta di sospensione del procedimento mentre, dopo il ricevimento della seconda pratica, abbiamo votato in Consiglio Comunale, all'unanimità con l'opposizione, un Ordine del Giorno di protesta contro queste decisioni unilaterali, unitamente alla richiesta di sospensione delle pratiche avviate fino a che gli Enti Locali (e non solo Calusco) potessero approfondire ogni problematica connessa all'impiego di tali combustibili. In un successivo incontro chiarificatore con la nostra Amministrazione, la Società ha portato le proprie giustificazioni, escludendo ogni volontà di prevaricazione verso il Comune di Calusco e dimostrandosi disponibile sia a procrastinare al 30 aprile il periodo necessario per produrre le nostre osservazioni, sia ad un incontro con Enti Pubblici e associazioni ambientaliste per la presentazione tecnica della materia. Nel frattempo, abbiamo chiesto ed ottenuto due incontri di approfondimento con la Provincia ed uno con l'ASL ed organizzato una riunione col nostro Gruppo di Lavoro per l'Italcementi per una prima valutazione della situazione. Il 15 gennaio la Società organizzò la conferenza concordata, invitando una cinquantina tra Enti Pubblici (Regione, Province, Comuni) e associazioni ambientaliste ed illustrando caratteristiche e comportamenti di questi combustibili, che dovrebbero sostituire oltre la metà dell'attuale carbone ricavato dal petrolio. Le ragioni principali addotte sono state: rispetto delle leggi vigenti, risparmio di materie prime di cui siamo importatori, contributo alla distruzione di rifiuti, nessun peggioramento delle emissioni inquinanti (anzi, miglioramento di alcune di esse), limiti più severi alle emissioni. Ci siamo posti a questo punto il problema di quale strategia adottare per affrontare e risolvere la questione ed in questo ci possono aiuta-

re alcune premesse. La prima è che una Pubblica Amministrazione non può affrontare un tema così importante e delicato nei confronti della cittadinanza abbandonandosi alle emotività o al pressappochismo; ma nel rispetto delle leggi che garantiscono i diritti di ognuno, con il supporto dei dati tecnici e scientifici, con il metodo del confronto tra una pluralità di soggetti cointeressati, in modo da assicurare le migliori garanzie alla bontà delle decisioni da prendere. In questo senso, le istituzioni sono chiamate non a spaventare ma a informare nel modo più corretto e trasparente possibile, per concorrere a creare una coscienza civica sempre più solida, consapevole, moderna. La seconda considerazione è che questo tema, così come quelli pure attuali di altre aziende del territorio della Comunità dell'Isola Bergamasca, è parte di un problema più vasto, connesso alla società moderna: il problema energetico, che non può essere ignorato (più o meno volutamente). Le ricchezze ed il benessere dei Paesi più avanzati richiedono grandi consumi di energie, ricavate dalle materie prime (petrolio, carbone, metano), di cui purtroppo l'Italia è forte importatrice; ma comportano anche conseguenze negative come inquinamento, effetto serra, produzione di rifiuti da smaltire. Questi effetti, qui concorrono aziende, traffico, riscaldamento domestico, ecc., non possono solo essere demagogicamente condannati, ma razionalmente affrontati per essere il più efficacemente abbattuti. Lo stile di "Agenda 21", che noi tutti stimiamo e cui sono iscritti 10 Comuni della CIB tra cui Calusco, è quello del confronto (non dello scontro) tra le esigenze delle aziende e dello sviluppo di cui si riconosce la positività, e la difesa della salute e dell'ambiente che le pubbliche amministrazioni sono chiamate a difendere come dovere primario. Col termine "sviluppo sostenibile", Agenda 21 (e noi con essa) ritiene che - su obiettivi apparentemente antitetici - si possa, in realtà, convenire con possibili mediazioni e soluzioni di comune interesse, attraverso la concertazione. Condividendo questo metodo, abbiamo affidato ad "Agenda21" l'individuazione e la regia di un Programma di lavoro, che coinvolge responsabilmente tutti gli Enti interessati, basato su una serie di incontri tra Enti, associazioni ambientaliste e Italcementi, volti a definire: garanzie e scientificità dei dati, gradualità nelle sperimentazioni, rigidità nei controlli e nelle misure attraverso gli Enti pubblici preposti, garanzia dei risvolti sanitari, mantenimento, se non miglioramento, delle attuali emissioni, individuazione di forme compensative a sostegno del territorio, finanziate dalla Società, appoggio e fiducia negli Enti di livello superiore che devono essere i primi garanti per noi (Ministero dell'Ambiente, Regione, Province, ARPA, ASL). Solo dopo che tutto ciò sarà avvenuto e sarà stato verificato saremo ragionevolmente sicuri, naturalmente relativamente alle conoscenze oggi possibili, della bontà delle decisioni che insieme prenderemo.

Il Sindaco
Rinaldo Colleoni

I comuni "ricicloni" e "amici del sole"

Calusco ai primi posti

Mercoledì 9 Febbraio 2005, Legambiente Lombardia, in collaborazione con ANCI Lombardia e con il patrocinio della Regione, ha organizzato un seminario sui temi dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del risparmio energetico, attraverso l'impiego di energia pulita e rinnovabile quale quella solare ricavata dai pannelli fotovoltaici e solari. Nell'occasione sono stati raccolti numerosi dati da tutti i 1.546 Comuni della Lombardia, che, raccolti ed elaborati, hanno dato il via alla prima Edizione Regionale dei Comuni Ricicloni (a livello nazionale la stessa rassegna ha compiuto 10 anni). Ne sono emerse due classifiche: una, quella tradizionale, basata sulla classica percentuale della Raccolta Differenziata; l'altra, più recente e più completa, frutto della elaborazione di 30 parametri o indici di qualità, che porta ad un "indice di gestione" che stabilisce la qualità complessiva dell'intero sistema di gestione di rifiuti di un Comune. Ovviamente questo secondo indice è il più significativo. Ne è emersa una classifica fra i 1.546 Comuni lombardi capeggiata da Medolago (compimenti al nostro Comune vicino), con Suisio all'11° posto, Carvico al 32° e dove nel complesso i Comuni bergamaschi hanno confermato un'eccellenza ed una preminenza unanimemente riconosciuta. Anche Calusco, con la sua 36° posizione, può essere davvero orgogliosa dei risultati raggiunti, confermando una grande maturità e modernità di atteggiamento nel campo del recupero dei rifiuti; un campo che l'attuale Società,



produttrice degli stessi, non può pensare di ignorare mettendo la testa sotto la sabbia (30° nella classifica della % Raccolta Differenziata). Nell'occasione Legambiente ha anche premiato i Comuni virtuosi in fatto di risparmio energetico assegnando il "Premio Energia", che era alla sua prima edizione, ai Comuni che hanno installato pannelli solari e fotovoltaici: i Comuni "Amici del Sole". Lo scopo è quello di diffondere nelle pubbliche amministrazioni l'utilizzo delle fonti pulite e rinnovabili e dunque la virtuosa pratica del risparmio energetico. Anche in questo settore il nostro Comune si è distinto e, pur non occupando le prime posizioni, è stato premiato tra i 32 Comuni Amici del Sole. La ragione è dovuta all'installazione ed alla entrata in funzione dal 2003 dell'impianto fotovoltaico della potenza di 12 KWp posto sul tetto dell'ala nuova del Municipio per la fornitura di energia elettrica al Comune, il cui costo è stato di quasi 90.000 euro, finanziato per il 75% dalla stessa Regione. Siamo ora ripetendo l'operazione sul tetto della Biblioteca Comunale con un secondo impianto fotovoltaico simile, dal costo di oltre 80.000 euro e col finanziamento regionale di oltre 50.000 euro. Un doveroso ringraziamento per questi risultati va rivolto al Vicesindaco ed Assessore per l'Ambiente, Lino Corti, vero artefice e promotore di queste iniziative che nei fatti, non solo nelle belle parole, concorrono a riqualificare l'ambiente ed a sensibilizzare la cittadinanza nella direzione di una nuova cultura.

Inaugurazione dei nuovi uffici comunali

Sabato 19 febbraio 2005 sono stati inaugurati i nuovi uffici comunali ricavati dalla ristrutturazione dell'ala ex USSL di via Volmerange già facente parte dell'edificio municipale. Il programma, che si è svolto nella mattinata, è stato aperto da un discorso di saluto del Sindaco, interventi delle Autorità invitate (il Presidente della Provincia, l'europarlamentare caluschese Panzeri, i parlamentari Reduzie Stucchi, i consiglieri regionali Bonfanti e Benigni), la benedizione del parroco, il taglio del nastro, la visita ai nuovi uffici ed il rinfresco finale. Lavori, progettati e diretti dall'arch. Del Sant, hanno prodotto, grazie anche al completo rinnovo degli arredi degli uffici, un risultato finale complessivo più che soddisfacente, caratterizzato dall'ampiezza e dalla luminosità degli spazi, dalla modernità delle attrezzature, dal senso complessivo di accoglienza. La spesa complessiva è stata di oltre 1 milione di Euro, comprensiva dell'importante e significativo impianto fotovoltaico installato sul tetto dell'edificio per la produzione di E.E. per l'edificio stesso. Nell'ala nuova il 25 e 26 gennaio sono stati così traslocati al pian terreno la Segreteria, l'Anagrafe e l'Ufficio Tributi; al primo piano l'Ufficio Tecnico, mentre nell'ala vecchia al pian terreno rimangono i Servizi Sociali e vi si trasferirà il Servizio Vigilanza; al piano superiore rimarranno gli uffici del Sindaco e degli Amministratori nonché la Sala Consiliare. Siamo dunque contenti per i nostri concittadini, che dispongono così di una sede municipale più funzionale e più rappresentativa dell'importanza del nostro paese; ed anche per i nostri dipendenti ai quali, anche attraverso questa nuova collocazione, vogliamo significare la nostra ri-

conoscenza come Amministrazione e come comunità per un lavoro svolto non solo con competenza professionale ma anche con grande dedizione.



Il giorno dell'inaugurazione rappresenta anche l'avvio e la disponibilità, per la nostra cittadinanza, di nuovi e importanti servizi:

- il nuovo Ufficio di Relazioni col Pubblico (URP);
- la Carta dei Servizi;
- il nuovo portale informatico.

L'URP consentirà un ulteriore potenziamento e miglioramento nel rapporto diretto Ente/cittadino; la Carta dei Servizi costituirà un prezioso documento scritto dei servizi comunali disponibili e delle modalità per il loro accesso; il nuovo portale informatico porterà tali servizi in ogni casa, consentendo di usufruirne senza dover necessariamente accedere al Comune. Con la Carta dei Servizi e col portale informatico, i nostri concittadini potranno così conoscere sempre più e meglio l'attività svolta dall'Amministrazione e di disporre direttamente nelle proprie case della modulistica di cui abbisognano, evitando perdite di tempo prezioso agli sportelli. Ovviamente il portale dovrà essere sempre più arricchito di informazioni nuove e aggiornate. I fascioletti della Carta dei Servizi e del Regolamento dell'URP, nonché quelli del Nuovo Statuto Comunale già approvato dal Consiglio Comunale con l'importante contributo della minoranza, saranno presto distribuiti in ogni famiglia caluschese, per un generale accrescimento di conoscenza, consapevolezza e sensibilità civica. Non è dunque esagerato concludere che l'inaugurazione dei nuovi uffici apre nella vita comunale di Calusco una fase basata sì sulla tecnologia, ma sempre finalizzata ad un obiettivo semplice, comprensibile e importante: avvicinare sempre di più la gente all'istituzione comunale, perché si ravvisi in essa la casa comune, in cui trovare sempre risposte sempre più pronte ed efficaci ai propri bisogni.

Il Sindaco - Rinaldo Colleoni

Comune di Calusco d'Adda

Assessorato alla Cultura



Martedì 8 Marzo 2005 - ore 21

In occasione della
FESTA DELLA DONNA

"PARLAMI D'AMORE MARIÙ"

Spettacolo con monologhi e canzoni in due atti di G. Guber - S. Luporini
Interpretato da C. Infanti (Carlo Infanti Produzioni)

Centro Civico San Fedele - Viale dei Tigli - Calusco d'Adda

INGRESSO LIBERO

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Cultura di Calusco d'Adda (tel. 035.4389054-58)